

# Quali impegni per le persone LGBTIQ+ in Toscana?

Gentile candidato/a alla Presidenza della Regione Toscana,

Il TOSCANA PRIDE è il coordinamento regionale delle associazioni e dei gruppi organizzati che quotidianamente si impegnano per promuovere i diritti e la piena cittadinanza delle persone LGBTIQ+ (Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transgender, Intersessuali, Queer, Asessuali).

In occasione delle Elezioni Regionali 2020 intendiamo proporre le istanze contenute nel nostro documento politico di più stretta competenza regionale, ai candidati e alle candidate in campo, affinché i nostri temi e le nostre rivendicazioni siano presenti nella loro agenda politica.

L'obiettivo dell'iniziativa "La mia Toscana Rainbow è... Quale politica per le persone LGBTIQ+?" è quello di conoscere gli intenti e gli impegni che Lei intende assumersi o meno, su alcuni temi specifici: contrasto alle discriminazioni, famiglie, educazione e cultura delle differenze, salute e benessere, autodeterminazione e lavoro.

Le chiediamo quindi di rispondere punto per punto con le Sue posizioni entro il 12 settembre, compilando il presente modulo.

Le risposte di tutti/e i/le candidati/e una volta ricevute dal Comitato Toscana Pride saranno pubblicate integralmente sul sito [www.toscanapride.eu](http://www.toscanapride.eu) e in maniera riassuntiva e schematica attraverso delle infografiche sui canali social del Toscana Pride al fine di consentire ai cittadini e alle cittadine di esercitare un voto informato e consapevole.

Per eventuali informazioni o necessità di chiarimenti: [adesioni@toscanapride.eu](mailto:adesioni@toscanapride.eu)

## Contrasto alle discriminazioni e ai diritti umani

Oltre al livello legislativo nazionale, anche la Regione può avere un ruolo importante nel contrasto a tutte le forme di discriminazione multipla che vivono le persone LGBTQIA+, in particolare:

Si impegna, in qualità di partner della Rete RE.A.DY (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e Identità di genere), a consolidare le buone pratiche attuate sino ad oggi, assicurando continuità e costanza al sostegno economico regionale? \*

Sì

No

Si impegna affinché vi sia piena attuazione della Legge Regionale n. 63/2004 contro le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere? \*

Sì

No

Si impegna a contrastare abilismo, ageismo e tutte le forme di discriminazione multipla che vivono le persone LGBTIQ+, impegnandosi a rendere gli spazi più accessibili per le persone con disabilità e per le persone LGBTIQ+ senior, al fine di prevenire le “solitudini involontarie”, in sinergia con le associazioni? \*

Sì

No

Usi questo spazio per spiegare quali azioni porterà avanti, per integrazioni e proposte o commenti. \*

- Espressione di atti di indirizzo nei confronti del SSR volti all'istituzione e/o al rafforzamento di consultori e centri di ascolto gratuiti a sostegno delle vittime del bullismo omobitansfobico; dei soggetti con problematiche connesse con il minority stress e dei familiari di persone LGBTQA+ che incontrano difficoltà nell'accettazione dei figli o nell'intraprendere percorsi di transizione.
- Destinazione di risorse per la formazione del personale di enti pubblici e ASL ai fini di una corretta cultura dell'accoglienza delle persone LGBTQA+
- Istituzione di un tavolo di confronto, di ascolto e progettazione (anche per accesso a fondi europei) presso la Regione con tutte le associazioni LGBTQA+ presenti sul territorio

## Affettività e famiglie

Non si può più presumere l'esistenza di un unico modo di fare famiglia. È necessario assicurare la piena equiparazione e il riconoscimento, sia giuridico che sociale, di tutte le famiglie e di quei legami affettivi che ad oggi non sono ancora pienamente legittimati.

Intende sostenere una riflessione serena, libera da pregiudizi, stereotipi e impostazioni di tipo proibizionistico sull'accesso alla genitorialità, in tutte le sue forme, e in particolare:

Si impegna a incoraggiare riflessioni e dibattiti costruttivi, lontani da impostazioni di tipo proibizionistico e criminalizzante, in difesa e a sostegno dell'autodeterminazione della persona, con riferimento a Procreazione Medicalmente Assistita e Gestazione per Altre/i, laddove siano coinvolte persone adulte, singole o in coppia, consenzienti e capaci di intendere e di volere, le quali intraprendono un percorso nel rispetto delle leggi del paese in cui si svolge e non lesivo della dignità e della libertà di tutte le parti? \*

Sì

No

Si impegna a sostenere una riforma del diritto all'accesso per tutte le coppie e per le persone singole nate biologicamente femmine (donne, uomini transgender, persone non binarie e intersessuali) alla procreazione medicalmente assistita in Italia, secondo criteri omogenei e attraverso protocolli che tutelino la salute fisica e mentale dei soggetti coinvolti? \*

Sì

No

Si impegna a diffondere e promuovere una cultura relazionale basata sul consenso e sull'equità incoraggiando riflessioni e corretta informazione su forme di affettività meno conosciute e normative come il poliamore o l'anarchia relazionale? \*

Sì

No

Usi questo spazio per spiegare quali azioni porterà avanti, per integrazioni e proposte o commenti. \*

Considero molto importante questo questionario. C'è molta ignoranza e approssimazione su questi temi, quindi l'istituzione di un tavolo di confronto, di ascolto e progettazione presso la Regione con tutte le associazioni e realtà LGBTQA+ presenti sul territorio ritengo sia il modo migliore per conoscersi e lavorare insieme per una Toscana ancora più libera e non discriminatoria

## Educazione e cultura delle differenze

È nostra convinzione che discriminazioni e violenze basate su orientamento sessuale, identità ed espressione di genere attecchiscano in una società frammentata e disinformata. Intende essere fonte di diffusione e promozione di una cultura inclusiva e che valorizzi le differenze di ogni soggettività individuale e dei nuclei familiari e/o affettivi, impegnandosi in particolare a:

Promuovere un'educazione socio-affettiva che sia inclusiva di tutti i modelli di affettività, sessualità e relazioni interpersonali e incentivare una formazione specifica sulle prassi antidiscriminatorie per tutti i soggetti operanti all'interno dell'Ente Regione ? \*

Sì

No

Sostenere il lavoro e l'azione dei Centri Antiviolenza, riconoscendone la centralità all'interno dei percorsi di fuoriuscita dalla violenza e nella promozione di una cultura della parità ? \*

Sì

No

Far emergere e contrastare il crescente fenomeno dei discorsi d'odio (Hate Speech) attraverso azioni di formazione/informazione e la promozione di una narrazione accurata e inclusiva, delle persone bisessuali, pansessuali, asessuali, intersex, transgender ? \*

Sì

No

Valorizzare lo sport come elemento fondamentale per lo sviluppo della persona, stimolando le iniziative promosse dalle società sportive volte a sensibilizzare l'opinione pubblica, a contrastare i ruoli di genere prescrittivi e a diffondere pratiche non discriminatorie nei confronti di atleti e atlete LGBTIQ+, così da assicurare anche a persone transgender e intersex l'effettivo diritto all'esercizio dello sport e di partecipazione alle competizioni ? \*

Sì

No

Usi questo spazio per spiegare quali azioni porterà avanti, per integrazioni e proposte o commenti. \*

Mi impegno a individuare nuovi capitoli di spesa destinati alla formazione specifica sulle prassi antidiscriminatorie per i dipendenti delle ASL, degli enti pubblici, società sportive ma anche per i privati (giornalisti, avvocati ecc)

## Salute, prevenzione e benessere

Per ottenere la piena realizzazione del benessere psicologico, fisico e sessuale di ogni persona, è necessario garantire il diritto a un'assistenza consapevole e specificatamente formata, in un contesto culturale che tenda alla depatologizzazione dei vissuti delle persone transgender, intersessuali e non-binary, alla prevenzione da tutte le infezioni sessualmente trasmissibili e all'eliminazione dello stigma verso le persone che vivono con HIV+. In particolare intende impegnarsi a:

Promuovere una cultura di prevenzione da tutte le Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST), agevolando l'accesso a tutti gli strumenti di protezione e di riduzione del rischio, realizzando campagne di informazione, sensibilizzazione e promozione dei test per l'HIV, il rimborso a carico del Servizio Sanitario Toscano dietro prescrizione medica dei farmaci per la Profilassi Pre Esposizione da HIV (PrEP) e incentivando campagne vaccinali contro HAV, HBV e HPV? \*

Sì

No

Promuovere la depatologizzazione delle persone transgender incoraggiando tutti i possibili cambiamenti in ambito medico e assistenziale che possano rendere i loro percorsi di salute e benessere più rispettosi del diritto all'autodeterminazione? \*

Sì

No

Informare e sensibilizzare affinché non sia più praticata la riattribuzione forzata del sesso per le persone intersessuali? \*

Sì

No

Sostenere l'adozione di politiche e di protocolli che garantiscano alle persone in transizione i medicinali per seguire terapia ormonale sostitutiva (TOS), assicurandone tanto la disponibilità all'interno del sistema sanitario quanto l'accessibilità economica? \*

Sì

No

Incentivare la formazione specifica del personale medico e sanitario delle strutture pubbliche per garantire ambienti più sicuri ed inclusivi? \*

Sì

No

Incoraggiare le Aziende Sanitarie della Toscana, sia pubbliche che private, a dotarsi di un sistema burocratico che permetta alle persone transgender di poter essere identificate all'interno di ambulatori e strutture sanitarie da una documentazione che ne rispetti l'identità di genere (es: "cartella sanitaria/braccialetto alias")? \*

Sì

No



Intercettare tutte quelle figure professionali che mettono in atto pratiche prive di criteri scientifici, come le cosiddette “terapie riparative” dell’orientamento sessuale o dell’identità di genere, considerate dannose da tutta la comunità scientifica, e denunciarne le attività agli organi di competenza? \*

Sì

No

Garantire in tutti i Consultori della Toscana la concreta applicazione della legge 194/1978 sull’interruzione volontaria di gravidanza (IVG) promuovendo e garantendo l’autodeterminazione delle donne, degli uomini trans e delle persone non binarie e intersex? \*

Sì

No

Usi questo spazio per spiegare quali azioni porterà avanti, per integrazioni e proposte o commenti. \*

Oltre alla promozione di una cultura della prevenzione della malattie sessualmente trasmissibili, mi impegno a dotare ogni ASL di un centro specializzato nella diagnosi delle suddette malattie con accesso gratuito ed anonimo.

Particolare attenzione dovrà essere adoperata nelle ASL, tramite corsi di formazione e istituzione di protocolli per l'accoglienza delle persone trans.

Mi impegno inoltre a quantificare le risorse necessarie e reperirle sul primo bilancio che approverò per dare davvero forma a questi impegni presi.

Autodeterminazione

Promuoviamo una società che riconosca e dia cittadinanza a tutte le identità non cis-eteronormate e che non si definiscono in base a un'espressione binaria, alle istanze transgender, bi+, gender non conforming. Nell'ottica di un pieno diritto ad una completa autodeterminazione è essenziale fornire strumenti informativi e di supporto che garantiscano la piena realizzazione di ciò che le persone sono.

Intende pertanto scoraggiare la richiesta di dichiarazione del sesso su procedimenti amministrativi e documenti anagrafici laddove non sia utile e rappresenti una fonte di disagio per la persona, prevedendo eventualmente la validità di documenti suppletivi che ne rispettino l'identità di genere foto-anagrafica e/o un'opzione "X"? \*

Sì

No

Usi questo spazio per spiegare quali azioni porterà avanti, per integrazioni e proposte o commenti. \*

Mi impegno a promuovere verso il Governo e in particolare il Ministero degli Interni proposte volte a dare maggior efficacia a riforme che vadano incontro a queste necessità

## Lavoro

Considerando il lavoro come possibile strumento di indipendenza e autodeterminazione, è necessario promuovere ambienti lavorativi che siano rispettosi di tutte le soggettività e che garantiscano e tutelino, attraverso equità di trattamento e di compenso, chi lavora.

In particolare, intende impegnarsi a incentivare la piena tutela fisica ed economica nei luoghi di lavoro attraverso politiche che garantiscano un equo accesso al lavoro, indipendentemente da identità di genere, espressione di genere e orientamento sessuale? \*

Sì

No

Usi questo spazio per spiegare quali azioni porterà avanti, per integrazioni e proposte o commenti. \*

Purtroppo la discriminazione in termini di genere e/o orientamento sessuale per l'accesso al lavoro, nonché sul posto di lavoro, sono realtà ancora molto diffuse.

Mi impegno a trovare forme di tutela, anche legale, delle vittime di questo orribile fenomeno e a istituire una delega specifica per il futuro assessore al Lavoro affinché possa seguire nello specifico i singoli casi.

L'istituzione del tavolo regionale di confronto, ascolto e progettazione, che ho già indicato, servirà anche a individuare linee di azione in materia di politiche del lavoro, pubblico e privato, inclusive e non discriminatorie

---

Dati finali

Le risposte possono essere assegnate al/alla candidato/: \*

- MARCO BARZANTI
- SALVATORE CATELLO
- SUSANNA CECCARDI
- TOMMASO FATTORI
- IRENE GALLETTI
- EUGENIO GIANI
- ROBERTO SALVINI
- TIZIANA VIGNI